

La richiesta

«Liberiamo la polizia dai controlli sul Green pass»

Orfello (Sap): «E' un'incombenza di cui si possono occupare gli steward. Gli agenti pensino al crimine»

Più agenti per il controllo del super greenpass, meno forze in campo sulle strade. E' il timore del sindacato di polizia Sap che lancia un appello affinché la Questura di Modena non venga privata di personale per impegnarlo nei controlli sul certificato verde come ha previsto il ministro Lamorgese. Il sindacato lancia così la proposta di impiegare per questo tipo di servizio altre figure. A spiegarlo è il segretario provinciale Sap di Modena, Ottorino Orfello.

Cosa vi preoccupa di più?

«Questo genere di controlli per il super greenpass sicuramente inciderà sulla nostra capacità operativa. Ci chiediamo perché non possa essere svolto da soggetti che comunque nell'esercizio delle loro funzioni possono avere la qualifica del pubblico ufficiale; pensiamo agli steward negli stadi o ai controllori sugli autobus. Ci avviciniamo al Natale con tutti i problemi legati alla microcriminalità che purtroppo conosciamo ed è un peccato perdere l'occasione di concentrare la nostra attività, posto che con la legge Madia noi ci ritroviamo con 10mila unità in meno e secondo i nostri calcoli per

il prossimo anno e mezzo o due non ci sarà un'inversione di tendenza nella Polizia di Stato a livello di organici. Il 15 dicembre scatterà l'obbligo vaccinale per le forze dell'ordine con la sospensione dal lavoro per chi non si vaccina. Anche questo potrebbe essere un altro ostacolo. La premessa è che il problema della pandemia si sta superando anche grazie all'obbligatorietà del vaccino, riteniamo che sia un'azione importante quella messa in campo dal governo. Tuttavia non nascondiamo la nostra preoccupazione. Ci sono infatti a Modena dei colleghi che, seppur in minima parte, potrebbero non vaccinarsi e pertanto non presentarsi in servizio; magari saranno pochi ma saranno comunque sempre un numero che potrebbe incidere sulla nostra attività, per noi anche tre o quattro agenti in meno fanno un'enorme differenza».

Questo cosa comporterebbe nella gestione del lavoro?

«Queste mancanze dovranno essere colmate da agenti che giustamente hanno deciso di

vaccinarsi e che si ritroverebbero a dover portare avanti il lavoro di chi invece fa una scelta diversa. I poliziotti sospesi dal servizio andranno sostituiti e non solo dal personale presente; quanto tempo ci vorrà per rimpiazzare le forze che mancano? Il nostro segretario generale Stefano Paoloni ha fatto una previsione di otto mesi perché otto mesi è il corso di formazione di un agente. In realtà ne occorrono di più perché i dopo otto mesi il poliziotto è solo un apprendista teorico, in realtà ci vogliono anni per formare un operatore autonomo e indipendente, quindi anche se fossero pochi i colleghi che decidono di non farsi vaccinare, è evidente che anche quei pochi sarà molto difficile e complicato riuscire a sostituirli.

Emanuela Zanasi

SUL VACCINO

«L'obbligo per le forze dell'ordine toglierà operatori dalla strada Per rimpiazzarli ci vorrà molto tempo»



Ottorino Orfello, poliziotto e segretario provinciale del sindacato Sap



Peso:42%